



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SEGRETERIA GENERALE

Tel. 0771 607822

Pec: protocollo@pec.comune.santicosmaedamiano.it

e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.it



DELIBERAZIONE N. 15

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA - UNICA convocazione - seduta PUBBLICA

OGGETTO: Variazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2019 approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRENTA del mese di APRILE alle ore 20:20 nella Casa Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, dalle vigenti disposizioni di Legge vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Pr	As		Pr	As
1) TADDEO FRANCO	X		8) VELLUCCI ALFIERI	X	
2) DE CESARE DONATO POMPEO		X	9) VICCARO IDA (Aida)		X
3) DEL GIUDICE ESTER	X		10) BOZZELLA ROLANDO	X	
4) FALSO ROSA	X		11) CASSETTA CARMELA	X	
5) IANNIELLO ANNA	X		12) D'APRANO ESTER	X	
6) IONTA IVANO	X		13) ROSSI LUCA	X	
7) TESTA ANTONELLO (Tony)	X				

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Walter Gagliardi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dott. Ivano Ionta assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica Geom. Di Principe Pasquale

Visto il parere favorevole di regolarità contabile

Dott. Walter Gagliardi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto,

- che con la legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i., è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che la disciplina della nuova TARI si articola nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 della succitata legge di stabilità;

Visto il Vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è, tra l'altro, disciplinata la tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Considerato che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, oltre alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero degli occupanti dello stesso immobile, e "non domestiche".

Dato atto, altresì, che, relativamente alla TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, parimenti approvato dallo stesso Consiglio Comunale;

Vista la propria precedente deliberazione n° 6 del 09/03/2019 con la quale è stato approvato il piano Piano Finanziario TARI e le relative per l'anno 2019;

Preso atto che al 31/12/2018 è scaduto l'appalto per l'affidamento della raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani;

Preso atto che, in attesa dello svolgimento delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo affidatario dello stesso servizio, il succitato Piano Finanziario è stato elaborato considerando per 3 mesi gli stessi costi vigenti per l'anno 2018, mentre per i restanti 9 mesi, i costi previsti dal nuovo capitolato;

Preso atto, altresì, che i tempi di svolgimento delle procedure di gara, inizialmente stimati in tre mesi, sono stati rivisti e quantificati ora in sei mesi;

Considerato che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Resosi pertanto necessario dover procedere con una rimodulazione del Piano Finanziario e delle conseguenti tariffe TARI per l'anno 2019 al fine di garantire la prevista ed obbligatoria copertura dei costi di raccolta e smaltimento al 100% con il gettito dell'imposta di stessa, come previsto dalla vigente normativa di riferimento;

Visto il Piano Finanziario, comprensivo della relazione esplicativa sullo svolgimento del servizio, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione, rielaborato considerando per 6/12 i costi stimati per il 2018 e per 6/12 i costi stimati per il 2019, previsti nel nuovo capitolato d'appalto;

Rilevato che, i costi omnicomprensivi del costo del servizio, stimati per l'anno 2019, risultano ora pari ad € 986.487,25;

Richiamato l'art. 193, secondo comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, (TUEL) e s.m.i., il quale prevede che, nel solo caso in cui risulti necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio, l'ente locale, entro il 31 luglio di ciascun anno, può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Visto l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle

finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

Visti:

- il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi congiuntamente dai responsabili dei servizi Ambiente ed Ecologia e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;

Uditi gli interventi dei consiglieri presenti che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con la seguente votazione (per alzata di mano):

Consiglieri presenti: n° 11 – votanti: n° 11;

Astenuti: n° 0 — favorevoli: n° 7 — contrari: n° 4 (Bozzella R.-Cassetta C.-D'Aprano E.-Rossi

L.);

D E L I B E R A

- 1) che le premesse in narrativa espresse si intendono qui integralmente riportate ed approvate;
- 2) di approvare la nuova relazione esplicativa con annesso il nuovo Piano Finanziario e le conseguenti tariffe TARI per l'anno 2019, in rettifica di quello in precedenza approvato con la propria deliberazione n° 6 del 09/03/20198, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 (allegato "A");
- 3) di approvare le nuove tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" per l'anno 2019, come risultanti dagli allegati prospetti (allegati "B" e "C");
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2019;
- 5) di dare atto che la nuova rielaborazione è finalizzata a garantire la prevista ed obbligatoria copertura dei costi di raccolta e smaltimento al 100% con il gettito dell'imposta di stessa;
- 6) di modificare il calendario di riscossione della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2019 precedente mente così articolato: **30 aprile – 31 maggio – 31 luglio e 30 settembre 2019**, con le seguenti: **31 maggio – 31 luglio - 31 agosto e 30 settembre**;
- 7) di dare atto che, al fine della riscossione delle rate di cui al precedente punto n° 5, saranno predisposti ed inviati a tutti i contribuenti appositi modelli di pagamento, così come previsti ai sensi di legge;
- 8) di dare atto che sull'importo del Tributo, sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, pari al 1%.
- 9) di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per la dovuta pubblicazione ai sensi di legge;
- 10) di conferire al presente atto, vista l'urgenza, con votazione separata (per alzata di mano) con il sotto indicato esito, carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Consiglieri presenti: n° 11 – votanti: n° 11;

Astenuti: n° 0 — favorevoli: n° 7 — contrari: n° 4 (Bozzella R.-Cassetta C.-D'Aprano E.-Rossi L.);

- 11) di inviare copia del presente atto agli uffici dell'ente per quanto di loro successiva e specifica competenza;

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di Latina

PIANO FINANZIARIO TARI 2019

RELAZIONE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di SANTI COSMA E DAMIANO si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente cinque anni).

Si premette che per il corrente anno in attesa di aggiudicazione del nuovo appalto della raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema "porta a porta-spinto", lo svolgimento del servizio si articolerà con le seguenti modalità:

Nel primo semestre il sistema di raccolta sarà svolto come nell'anno '2018 , mentre per i successivi sei mesi dell'anno '2019 verrà eseguito come specificato nel nuovo Capitolato Speciale D'Appalto , predisposto per l'affidamento del nuovo sistema di raccolta.

PRIMO SEMESTRE

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Ambroselli Maria Assunta S.R.L. come da proroga contratto (gara in fase di espletamento).

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	3 volte a settimana	Porta a porta
Rottami ferrosi	mensile	Porta a porta
Vetro	1 volta a settimana	Porta a porta
Carta e Cartone	2 volte a settimana	Porta a porta
Plastica ed alluminio	1 volta a settimana	Porta a porta
Batterie e accumulatori	mensile	Porta a porta
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	mensile	Porta a porta
Rifiuti organici (umido)	3 volte a settimana	Porta a porta

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale verrà effettuato dall'azienda che si aggiudicherà l'appalto, con le frequenze indicate e previste nel Capitolato Speciale D'Appalto , con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 1 motospazzatrice.
- n. 1 furgone.
- n. 1 soffiatore.
- n. 1 decespugliatore

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dall'Azienda che si aggiudicherà l'appalto, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso l'impianto di selezione e smaltimento C.S.A. S.r.l. , ubicato in Castelforte (LT) in via Viaro snc .

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso la raccolta porta a porta sia per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine che per i rifiuti durevoli e ingombranti

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata sono conferiti presso l'impianto di selezione e smaltimento sita in Castelforte. In seguito vengono avviati al recupero dalla CSA presso impianti autorizzati mediante trasporto operato dalle ditte affidatarie della raccolta e trasporto.

-Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

Relazione al piano finanziario

La legge n° 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) prevede l'introduzione della Tassa sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo nell'apposito regolamento, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n°05 del 05 settembre 2014 e s.m.ii.

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000 n.388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 , recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni , e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata dalle norme Statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti la tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti(TARSU/TIA)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 3. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dall'azienda che si aggiudicherà l'appalto .

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Indifferenziato (secco) C.E.R. 200301 Utenze domestiche/Grandi utenze	1 volta a settimana	Porta a porta
Vetro C.E.R. 150107 Utenze domestiche/Grandi utenze	1 volta a settimana	Porta a porta
Carta e Cartone C.E.R. 200101 Utenze domestiche/Grandi utenze	1 volta a settimana	Porta a porta

Plastica ed alluminio C.E.R. 150102/C.E.R. 200140 (Utenze domestiche/Grandi utenze)	1 volta a settimana	Porta a porta
Rifiuti organici (umido) C.E.R. 200108 Utenze domestiche /Invernale	2 volte a settimana	Porta a porta
Rifiuti organici (umido) C.E.R. 200108 Utenze domestiche /Estivo	3 volte a settimana	Porta a porta
Rifiuti organici (umido) C.E.R. 200108 Grandi utenze	2 volte a settimana	Porta a porta
Pile e medicinali C.E.R. 200133/C.E.R. 200132	mensile	Piazzole
Imballaggi contenenti residui sostanze pericolose C.E.R. 150110	mensile	Piazzole
Ingombranti/Oli vegetali C.E.R.200307/ 200125	mensile(su prenotazione)	Porta a porta

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2018 – Dicembre 2018

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	2.555.470,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE		
A CARICO UTENZE	2.555.470,00	
UTENZE NON DOMESTICHE		%
UTENZE DOMESTICHE		%

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2018 il Comune di Santi Cosma e Damiano è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 1.520.330,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 59,49 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 40,51 % del totale 2.555.470,00 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per l'anno '2019(Dal 01/07/19 al 31/12/19)

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Santi Cosma e Damiano ha fissato il raggiungimento del 70 % al 31/12/2019.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2019 l'Amministrazione comunale ha in previsione l'incremento della sensibilizzazione attraverso la divulgazione di opuscoli e attraverso la fornitura gratuita dei sacchetti di varia tipologia per il conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati e la sostituzione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti.

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo

normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- $Amm(n)$ = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2019"

Gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2018 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- $Acc(n)$ = ACCANTONAMENTI

Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2018 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2019;

- $R(n)$ = REMUNERAZIONE

Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.



ALLEGATO "A"

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

GESTIONE RIFIUTI - BILANCIO ANNO 2019 IN EURO (I.V.A. inclusa)

Per procedere alla definizione della tariffa di riferimento è necessario disaggregare i costi per la gestione del servizio rifiuti previsti dal Piano finanziario approvato per l'anno 2019

Costi operativi di gestione (CG.):		
costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati (CGIND)		
CSL =	costi di spazzamento e lavaggio strade.	13.257,25
CRT =	costi di raccolta e trasporto R.S.U.	178.672,00
CTS =	costi di smaltimento R.S.U. (parte variabile)	230.892,15
AC	Altri costi	0,00
Totale CGIND		422.821,40
		IVA INCLUSA

costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD)		
CRD =	costi di raccolta differenziata (parte variabile)	357.344,00
CTR =	costi di trattamento e riciclo frazione differenziata	90.038,00
Totale CGD		447.382,00
		IVA INCLUSA

Totale CG+CGD		870.203,40
---------------	--	------------

Costi comuni (CC) in tali costi sono compresi:		
CARC =	costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso	115.583,85
CGG =	Costi generali di gestione	700,00
CCD =	costi comuni diversi:	0,00
Totale CC		116.283,85
		IVA INCLUSA

TOTALE CG+CC	986.487,25
--------------	------------

ENTRATE DA TARI PER L'ANNO 2019

Entrate previste per l'anno 2019 pari ad una copertura dei costi previsti dal Piano Finanziario	100%
---	------



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Geom. DI PRINCIPE PASQUALE

ALLEGATO "B" DCC 15 del 30-04-2019

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE 2019

Nucleo Familiare	N° Utenze	PF 2019	PV 2019
Famiglie di 1 componente	602	0,26	155,22
Famiglie di 2 componenti	607	0,41	209,75
Famiglie di 3 componenti	511	0,44	209,75
Famiglie di 4 componenti	483	0,48	209,75
Famiglie di 5 componenti	162	0,51	209,75
Famiglie di 6 o più componenti	82	0,53	209,75
Immobili stagionali o a disposizione	516	0,41	209,75
Residenti estero	85	0,41	209,75

Esempio calcolo di tariffa per 100 mq per 4 componenti

 $100 \times 0,26 + 209,75 = \text{€ } 235,75 + 1\% \text{ (Add. Prov.)}$

Importo finale € 238,11

ALLEGATO "C" DCC 15 del 30-04-2019

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE 2019

Categoria	DESCRIZIONE ATTIVITA'	N° Utenze	PF 2019	PV 2019	TOT 2019	Add. Prov.le (1%)	Totale finale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	0,62	1,57	2,19	0,0219	2,21
2	Cinematografi e teatri	0	0,63	9,96	10,59	0,1059	10,70
3	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23	0,62	6,17	6,79	0,0679	6,86
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	1,06	5,72	6,78	0,0678	6,85
5	Stabilimenti balneari	0	0,73	1,58	2,31	0,0231	2,33
6	Esposizioni, autosaloni	1	0,48	6,53	7,01	0,0701	7,08
7	Alberghi con ristorante	2	1,57	3,34	4,91	0,0491	4,96
8	Alberghi senza ristorante	0	1,37	2,73	4,10	0,0410	4,14
9	Case di cura e riposo	6	1,29	4,08	5,37	0,0537	5,42
10	Ospedali	0	1,32	4,56	5,88	0,0588	5,94
11	Uffici, agenzie, studi professionali	78	1,41	6,38	7,79	0,0779	7,87
12	Banche ed istituti di credito	1	0,74	4,88	5,62	0,0562	5,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	57	1,34	6,81	8,15	0,0815	8,23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16	1,39	7,62	9,01	0,0901	9,10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14	1,05	7,25	8,30	0,0830	8,38
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	1,74	6,45	8,19	0,0819	8,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	24	1,42	6,29	7,71	0,0771	7,79
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	1,08	7,08	8,16	0,0816	8,24
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17	1,26	7,07	8,33	0,0833	8,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3	4,46	7,55	12,01	0,1201	12,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,62	7,61	8,23	0,0823	8,31
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	18	4,72	4,72	9,44	0,0944	9,53
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	4,31	10,57	14,88	0,1488	15,03
24	Bar, caffè, pasticceria	18	3,56	3,14	6,70	0,0670	6,77
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	2,16	6,33	8,49	0,0849	8,57
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	2,16	5,22	7,38	0,0738	7,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5	6,15	6,63	12,78	0,1278	12,91
28	Ipermercati di generi misti	0	2,37	4,45	6,82	0,0682	6,89
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	5,62	10,19	15,81	0,1581	15,97
30	Discoteche, night club	0	1,19	5,12	6,31	0,0631	6,37

Esempio tariffa per 80 mq per cat. n° 13

80x8,15= € 652+1%(add. Prov.)

Importo finale € 653

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ivano IONTA

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Walter GAGLIARDI

Si certifica che il presente verbale verrà pubblicato All'albo Pretorio del Comune il 02 MAG. 2019 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li _____

02 MAG. 2019

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Walter GAGLIARDI

Prot. N. 4559 del _____

Per copia conforme ad uso amministrativo. 02 MAG. 2019

li _____
02 MAG. 2019



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Walter GAGLIARDI